



Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Comune di Faenza

RUE 2014

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

(C.2)_Tavola C.4

RUE

TAVOLA DEI VINCOLI: sicurezza del territorio

Scala 1:10000

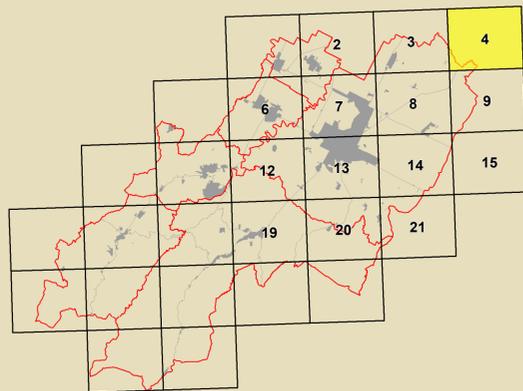
Adottato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.30 del 21.07.2014
Approvato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.11 del 31.03.2015

Varianti al RUE

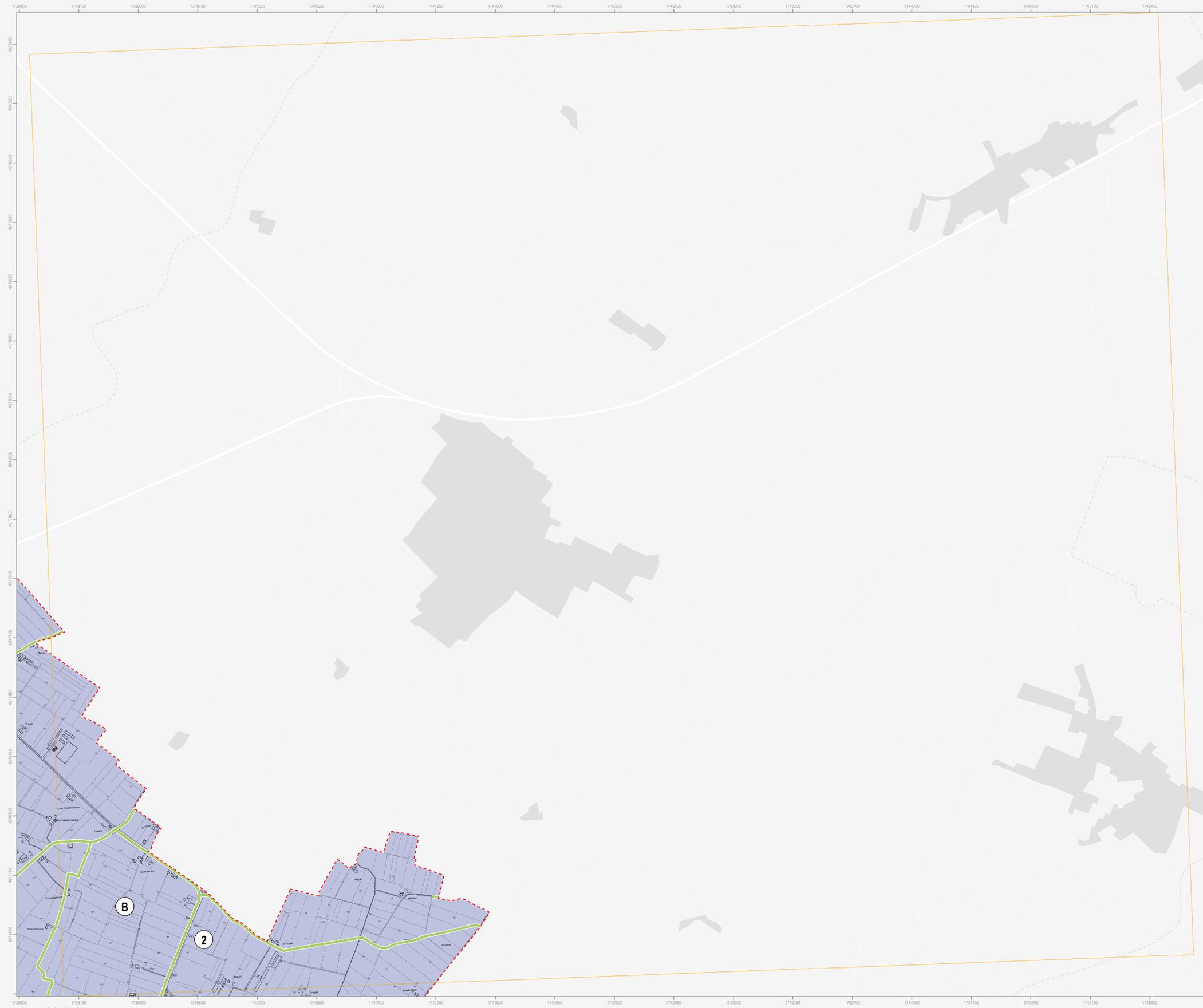
- n.1 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.52 del 23.12.2015
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.23 del 30.05.2017
- n.2 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.17 del 27.04.2016
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.56 del 30.11.2016
- n.3 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del

SINDACO DI FAENZA Giovanni Malozzi	ASSESSORE ALL'URBANISTICA, EDILIZIA E POLITICHE TERRITORIALI Domènico Prodi	SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE Daniela Melozzi
SINDACO DI BRISIGNELLA Davide Masaroli	PROGETTO Ennio Nonni	SINDACO DI RILOLO TERME Alfonso Nicolardi
SINDACO DI CASOLA VALSENIO Nicola Tespi	UNIONE delle ROMAGNE FAENTINA	SINDACO DI SOLAROLO Fabio Anzorelli

Tavola C.4



GRUPPO DI PROGETTAZIONE Daniela Babalini Federica Dini Lucia Marchetti Devis Starzaglia	CONTRIBUTI Aree protette Daniela Barabani - Massimo Donati Aree verdi e spazi Claudio Facchini - Simonetta Torroni Aree commerciali comunali Maurizio Marini Aree agrarie e forestali Luca Catani - Alvaro Pederzoli Aree protette Alessandro Poggiali Sistema insediativo storico Silvia Leghi - Andrea Gambierini Stefano Savatelli Architettura storica Soprintendenza Archeologica Regione Emilia-Romagna Chiara Guarnieri - Claudia Tempesta	Alcune a rischio di inondazione rilevante Daniela Barabani - Massimo Donati Valutazione Ambientale Università di Bologna Dipartimento di Architettura Simona Torricelli (Responsabile scientifica) Elisa Caricelli - Stefania Prodi Stefano Falone Conduttore Livello per l'emergenza Analisi sperimentali condotte in collaborazione con Dipartimento Protezione Civile e Regione Emilia-Romagna Valutabilità storica dell'insediamento edilizio e storici di riferimento Analisi sperimentali condotte in collaborazione con Dipartimento Protezione Civile e Regione Emilia-Romagna	Valutabilità storica del centro storico Università degli Studi di Catania Caterina Carrocci (Responsabile scientifica) Claudio Tosi Zaira Barone - Pietro Coppani Aspetti energetici Massimo Alberti Marta Baldacci - Michele Balduzzi Stefano Colonna - Claudio Obizzi Piero Colonna - Andrea Montacchi Christian Fabbri Protezione sismica Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza Claudio Casali Processo di partecipazione istituzionale Massimo Bastiani - Vanna Venenucci Processo di partecipazione sociale Iaria Nervo
--	---	--	--



Confine comunale	Centro urbano
Limite dei Piani di Bacino	Limite dei Consorzi di Bonifica
Limite dei Bacini montani	

Consorzi di Bonifica

Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.)	Consorzio di Bonifica della Romagna
Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Consorzio di Bonifica della Romagna
Scoli e/o canali principali	Scoli e/o canali secondari

Polizia idraulica

Reticolo idrografico minore soggetto al R.D. 523/1904 Oltre alle aree indicate, il R.D. 523/1904 si applica a tutti i fiumi, torrenti, laghi, rusi e colatori naturali soggetti a pubblica amministrazione	Opera di bonifica - Briglia
---	-----------------------------

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ex Autorità di Bacino del Reno)

A.1 Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio

Assetto idraulico e assetto della rete idrografica

Reticolo idrografico - Alvei "attivi"	Aree di localizzazione interventi strutturali
Aree ad alta probabilità di inondazione	Fasce di pertinenza fluviale delle zone montane o pedecollinari da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi
Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi	Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura
Fasce di pertinenza fluviale di recupero territoriale	

Variante di coordinamento tra il Piano Stralcio (PSA) e il Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)

Aree interessate da alluvioni frequenti (P3)	Aree interessate da alluvioni poco frequenti (P2)
Aree interessate da alluvioni rare (P1)	

Rischio da frana e assetto dei versanti

R1 - Rischio di frana moderato	Aree a rischio frana perimetrate e zonizzate (art. 12)
Unità idromorfologiche elementari non idonee ad usi urbanistici	Unità idromorfologiche elementari da sottoporre a verifica
Unità idromorfologiche elementari idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici	

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli)

B Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli

Assetto della rete idrografica

Reticolo idrografico - Alvei	Aree di potenziale allagamento
Aree ad elevata probabilità di esondazione	Aree a moderata probabilità di esondazione

Assetto idrogeologico

R1 - Rischio di frana moderato	R2 - Rischio di frana medio
--------------------------------	-----------------------------

Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio

Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio	
---	--

Aziende a Rischio di Incidente Rilevante

Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (DM 09.05.2001)	
---	--

Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna

Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1170/2000)	Aree allagate (DGR 1071/1998)
--	-------------------------------

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

Aree interessate da dissesto idrogeologico di versante

Deposito di frana attiva	Deposito di frana quiescente
--------------------------	------------------------------

Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee

Sorgenti	Sorgenti termali e minerali
----------	-----------------------------

Zone vulnerabili

Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	
---	--

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollino-pianura

Settore di ricarica di tipo A	Settore di ricarica di tipo B
Settore di ricarica di tipo C	Settore di ricarica di tipo D

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano

Microbacini imbriferi contigui alle aree di ricarica	
--	--

N.B. Nella Tav. C.2 "Scheda dei vincoli" sono indicati i riferimenti normativi relativi ad ogni elemento di tutela riportato nella presente tavola grafica